

**Grottammare**  
**Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale**  
**14 e 15 maggio 2023**

**CANDIDATO SINDACO: ALESSANDRO ROCCHI**  
**PROGRAMMA ELETTORALE**

**AVANTI, INSIEME!**  
**INSIEME SIAMO GROTTAMMARE**



## **Insieme**

### *Il metodo*

Il programma 2023-2028 è il risultato di un lungo percorso avviato nel febbraio 2022. Con largo anticipo, il movimento civico che guida l'amministrazione della Città ha convocato dei tavoli aperti a chi ha firmato la nostra carta dei principi e degli intenti per delineare il progetto da proporre agli elettori nella tornata elettorale 2023. Sette le macroaree d'interesse individuate, un centinaio di persone che si sono confrontate per proporre visioni, idee, interventi, quasi centoventi punti che entrano in dettaglio nel disegno della Grottammare che si vuole proporre per i prossimi anni. Rappresentare un panorama così completo è possibile soltanto a una realtà che ha esperienza, profonda conoscenza della città, cura nel promuovere l'interesse di cittadini coinvolti in un progetto collettivo.

## **Le radici**

### *Una storia che viene da lontano*

Ventinueve anni. Tanto è il tempo dei sei mandati amministrativi del movimento che prese il nome di Solidarietà e Partecipazione. Sono tanti. Il mondo è cambiato varie volte, il nostro movimento è sopravvissuto a quasi tutte le forze politiche che si sono alternate al governo nazionale in questi tre decenni. È il segno del riconoscimento di un'esperienza che ha migliorato la vivibilità della nostra comunità e del nostro territorio. Sono pochi. Ogni giorno in cui si amministra è un nuovo inizio. C'è ancora tanto da fare, per realizzare nuove strutture e servizi, per migliorare ciò che è stato conseguito con impegno e competenza. Le difficoltà di quest'epoca, dalla crisi economica a quella ambientale, ci impongono di continuare a difendere i nostri luoghi di vita e la solidità delle nostre reti sociali. La città di domani va immaginata, con realismo ma anche con idealità.

## **La cura**

### *La proposta per la Città*

I cittadini non possono essere imbrogliati con promesse irrealizzabili, né sedotti con spavalde suggestioni. Noi abbiamo scelto di procedere con la consueta serietà e sobrietà proponendo soluzioni concrete e attuabili. Riconosciamo – talvolta con frustrazione – la difficoltà di amministrare una città in questa epoca di crisi ed emergenze. Se alcuni obiettivi rimangono chiaramente ambiziosi, la stessa prassi consueta è diventata difficoltosa a causa della carenza di risorse economiche e di personale, e dell'aumento degli obblighi burocratici. Pertanto i prossimi anni non potranno mai essere quelli delle grandi trasformazioni del territorio che il trentennio di amministrazione del nostro movimento ha prodotto. Saranno invece gli anni della cura. La cura del patrimonio comunale: dagli ambienti naturali da preservare e mantenere, alle tantissime opere realizzate per infrastrutturare e abbellire la città, fino a quelle porzioni di territorio che ancora mancano di soluzioni migliorative. La cura dei servizi al cittadino: dall'intervento

sociale a quello culturale e ricreativo che rendono Grottammare, un'eccellenza nel protagonismo pubblico e che pure saranno ampliati e aggiornati. La cura delle persone: da sempre centrali nel nostro percorso e alle quali vorremo dedicare sempre più ascolto e supporto.

## **L'impegno**

### *Gli strumenti e le risorse*

Sempre più arduo lo sforzo amministrativo. Tutti i livelli superiori dello Stato hanno progressivamente ridotto i trasferimenti ai Comuni: dal 2013, il saldo tra quanto il nostro ente riceve e quanto riscuote per conto dello Stato è stato quasi sempre negativo. Nonostante una condizione di scarsità di risorse economiche, le nostre amministrazioni hanno ottimizzato al meglio l'uso dei soldi pubblici. Sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio Comunale hanno continuato a tagliarsi l'indennità di oltre un terzo: un gesto simbolico nell'immediato, oltre un milione e mezzo di euro risparmiati in tutta la nostra storia amministrativa. Abbiamo risparmiato sui costi di rappresentanza e, in qualche fase, anche sulle iniziative pubbliche, per preservare la spesa sociale. Abbiamo vinto bandi su progetti di risparmio energetico, intercettato moltissimi finanziamenti regionali, ministeriali ed europei. Anche il personale, che le norme spingono a non reintegrare in rapporto ai pensionamenti, è stato impiegato in modo più efficiente, chiedendo sforzi generosi ai dipendenti. È in atto da decenni una progressiva spinta a privatizzare i servizi pubblici. Ciò non porta sempre benefici, spesso è il contrario. Anziché fare promesse di grandi rivoluzioni, irrealizzabili in questo quadro di tagli e di vincoli, riteniamo più importante continuare a batterci, anche nelle sedi superiori dove i Comuni sono rappresentati, per una maggiore distribuzione delle risorse economiche verso gli enti locali più vicini al cittadino, per la possibilità di politiche tributarie più flessibili e quindi più eque, per la capacità ponderata di rimpinguare il personale nei settori in sofferenza. Per questo aderiamo alla campagna "Riprendiamoci il Comune" che mira a far tornare Cassa Depositi e Prestiti, cassaforte del risparmio postale (280 miliardi di euro) un ente pubblico, che sostenga i Comuni negli investimenti a tasso agevolato e che punti a subordinare i vincoli di bilancio alla difesa dei servizi pubblici. Crediamo infatti che se abbiamo amministrato bene è perché abbiamo anche fatto politica nel senso più alto di questo termine, uscendo dai confini del paese e guardandoci come una città nel mondo.

## **Le ali**

### *Migliorare Grottammare per cambiare il mondo*

Un programma è un orizzonte di città. Non è solo un elenco di punti ma è un progetto di avvenire. Il nostro è realistico, concreto, persino asciutto. Ma in filigrana c'è tutto il disegno di una città che vuole migliorarsi: una città che si candida a una dimensione avanzata a livelli europei, che si pensa dentro un ecosistema in salute, dentro un'umanità che ripudia la guerra, dentro una società che supera le diseguaglianze. Quello che oggi amiamo di Grottammare coincide con la storia di chi ha contribuito a

migliorarla, con sacrificio, passione e soddisfazione. Quello che Grottammare sarà dipende dai suoi cittadini a cui bisogna tenere aperta l'opportunità di partecipare alle decisioni sul futuro.

E allora: avanti, insieme!

Insieme siamo Grottammare!



## Insieme siamo al tuo fianco

*Un comune deve essere casa del cittadino. La solidarietà che ispira la nostra azione politica è sensibilità verso le necessità di tutti e, in particolare, dei più deboli. In un'epoca di crisi economica, siamo in trincea per difendere le conquiste sui servizi che fanno della spesa sociale la principale voce del nostro bilancio. Pur nelle ristrettezze, vogliamo consolidare il nostro piccolo welfare comunale, dalla culla alla terza età, mettendo al centro le persone con disabilità e i presidi di sanità. I diritti, per essere tali, devono essere per tutti: per questo, rimaniamo orgogliosamente una città ospitale verso i popoli meno fortunati, che non ha paura delle diversità e che contribuisce alla lotta per la pace e la cooperazione internazionale.*

- Promuovere, integrare e favorire la corretta erogazione dei tanti servizi già esistenti a sostegno dei nuclei familiari, finanziati con fondi comunali o enti superiori
- Attivare uno sportello gratuito in grado di offrire a tutte le donne servizi di prima consulenza –legale, psicologica e sanitaria – accogliendole nel rispetto dei loro bisogni e supportandole attraverso la rete dei servizi del territorio
- Scommettere sullo scambio intergenerazionale tra giovani e anziani come strumento di socialità e inclusione, abbattendo l'isolamento sociale attraverso attività come giardinaggio, arte, esercizio fisico, gioco, ospitalità e aiuto giornaliero, interazione con le nuove tecnologie
- Aprire un servizio di doposcuola per la fascia d'età 0/6 anni, in un'ottica di continuità educativa orizzontale che prolunghi l'orario del Nido e della Scuola dell'Infanzia, offrendo un ulteriore servizio alle famiglie • Proseguire il percorso per ottenere il riconoscimento Unicef di "Città amica dei bambini", impegnandosi nel continuare a garantire attenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Rinnovare, al termine della fase di ospitalità delle aule interessate dallo spostamento per i lavori di efficientamento antisismico ed energetico, le ludoteche e i centri di aggregazione cittadini, sia negli spazi sia nell'offerta ricreativa e formativa
- Favorire la nascita e la messa in rete di associazioni giovanili, ricreative e di volontariato, attraverso spazi e risorse
- Sostenere l'attività dei Centri estivi cittadini, aggiornando costantemente il protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e i soggetti attuatori dei servizi
- Difendere, ove possibile integrare e intercettare fondi per l'erogazione dei servizi socio-sanitari rivolti alle persone con disabilità
- Continuare nel graduale abbattimento di tutte le barriere architettoniche, fisiche e sensoriali, nei luoghi pubblici e privati, con interventi materiali ma anche attraverso incontri e progetti, coinvolgendo le famiglie anche in giornate sportive come la realizzazione di "giochi senza barriere"

- Sollecitare l'Azienda ospedaliera affinché venga potenziato con i servizi base alla persona il distretto sanitario in via Crucioli e battersi affinché i servizi ospedalieri dell'area costiera vengano potenziati
- Favorire in sede di pianificazione la nascita di residenze per la terza età, rivolte ad anziani autosufficienti rimasti soli, facilitandone l'aggregazione e la socialità e combattendo l'isolamento e la solitudine
- Ripensare i circoli per la terza età potenziando i servizi già attivi nelle strutture ricreative nell'ottica di community bar e incrementando le attività per mantenere la performance psico-fisica.
- Terminare e assegnare gli otto alloggi di proprietà comunale nel Palazzo dell'Accoglienza (palazzo ex Ottaviani in zona Sant'Agostino)
- Supportare l'ERAP nella conclusione e assegnazione dei cinque alloggi in via Licini
- Intercettare bandi e finanziamenti per recuperare immobili abbandonati e per realizzare abitazioni di edilizia sovvenzionata, oltre a verificare la possibilità di ottenere alloggi da privati nell'ambito di eventuali accordi urbanistici
- Ideare un momento di incontro delle realtà del terzo settore, una sorta di festival che sia occasione di tessitura di una rete reciproca, di condivisione di buone pratiche e di promozione all'esterno delle comuni attività a sostegno dei più fragili
- Favorire le realtà di volontariato, nuove o già esistenti, utile sostegno operativo nei servizi al cittadino e nell'assistenza ai soggetti fragili e disagiati
- Promuovere le adesioni al Gruppo comunale di Protezione Civile e sostenerlo nella sua preziosa attività
- Proseguire nei progetti di cooperazione internazionale, rivolti alle popolazioni afflitte da guerre, soprusi o drammi economici-sociali, tra cui il sostegno ai bambini del popolo Saharawi
- Far conoscere e supportare la Consulta degli stranieri e la Consulta per la fratellanza tra i popoli, schierando sempre il nostro Comune nelle mobilitazioni per la pace nel mondo
- Coinvolgere ancor di più nella realtà cittadina i richiedenti asilo dei progetti SAI, ospiti in alcune strutture della nostra comunità

## Insieme siamo formazione

*In una città viva si cresce anche sul piano personale. La formazione che intendiamo è insieme studio, cultura, svago e sport. Un percorso di cittadinanza che parte dalla scuola e dal sostegno offerto all'estensione delle attività didattiche fuori dell'orario consueto. Un percorso che prosegue nel favorire occasioni di aggregazione a giovani e adolescenti per contrastare naturalmente situazioni di passività e disagio. La cultura, poi, abbraccia ogni dimensione, nel segno della socialità e dell'espressione dei talenti: dagli spettacoli popolari ai grandi eventi musicali, dalle rassegne impegnate alle esposizioni artistiche. Formazione, infine, è anche agire e stare in forma: fondamentale lo sport con le sue strutture rinnovate e le proposte di attività per tutti.*

- Sviluppare l'attività progettuale delle scuole anche oltre l'orario di lezione
- Promuovere momenti formativi nelle scuole, anche attraverso attività oltre l'orario di lezione, accompagnando i ragazzi alla scoperta dei propri diritti e doveri, fornendo loro gli strumenti necessari per diventare cittadini attivi, consapevoli e responsabili
- Supportare ancora e promuovere le attività del Consiglio Comunale dei ragazzi
- Supportare i progetti di doposcuola promossi dalle associazioni territoriali, anche mettendo a disposizione locali e attrezzature
- Favorire il coinvolgimento degli adolescenti e dei giovani costruendo proposte culturali che intercettino maggiormente quelle fasce d'età
- Ristrutturare il DepArt – Deposito delle Arti, centro di aggregazione giovanile e sala prove musicali, in concorso con RFI- Rete Ferroviaria Italiana che è proprietaria dell'immobile
- Potenziare il progetto "Grottammare Città (anche) del fumetto", continuando nella serie di cartoline "Saluti da Grottammare" e ideando nuove iniziative con residenze artistiche, presentazioni di volumi e mostre al Museo dell'Illustrazione Contemporanea
- Mantenere alta la qualità della programmazione culturale cittadina, ormai riconosciuta a livello territoriale, a partire dagli eventi più riconoscibili, come CabaretAmoreMio!, Diffusioni, Festival Listz, RetroMania80, I conti con la storia, ecc.
- Supportare la partecipazione dell'associazionismo nella costruzione dei calendari di eventi e manifestazioni, da sempre densi di appuntamenti e proposte
- Realizzare un Festival dell'associazionismo culturale del territorio, al fine di stringere ancor più le relazioni reciproche e di far conoscere al pubblico le attività messe in campo
- Produrre una manifestazione artistica che, in omaggio a Pericle Fazzini e Mario Rivosecchi, coinvolgendo giovani talenti, lasci un patrimonio pubblico di opere alla Città che possano caratterizzare il Parco della Madonnina come area scultorea di prestigio
- Ideare un contest delle spiagge culturali che nella stagione invernale animi con installazioni artistiche il litorale

- Proseguire nel progetto “Grottammare Città del Tempo” che valorizza gli orologi pubblici narrando così la storia della comunità e della misurazione del tempo
- Aprire un centro di documentazione e conoscenza dell'identità territoriale, che racconti la storia moderna della Città e delle sue vocazioni produttive, rendendo viva l'archeologia industriale, riconoscendo il valore del vivaismo, valorizzandone l'artigianato
- Sviluppare il progetto TILT (finanziato dal Pnrr) che rende il Museo dell'Illustrazione Contemporanea un centro espositivo e un laboratorio artistico all'avanguardia nell'accessibilità
- Rinnovare gli ambienti espositivi del Museo Fazzini presso il Torrione della Battaglia, anche sfruttando supporti digitali
- Sfruttare il parco Arena Sisto V come luogo di spettacolo in un'ambientazione da giardino storico, ricercando finanziamenti per realizzarvi una cavea permanente
- Promuovere l'educazione allo sport come stile di vita sano per tutte le età, in collaborazione con l'associazionismo locale e con professionalità del settore medico e psicologico
- Realizzare un opuscolo digitale dello sport con all'interno una mappatura delle palestre all'aperto, dei cammini e dei percorsi in bicicletta
- Incentivare le attività salutari per il corpo da svolgersi in gruppo, come il ballo, le discipline meditative e le camminate all'aria aperta (percorsi di riscoperta dell'entroterra, in mare, erbe trovate, ecc.)
- Valorizzare il Palio del Pattino, anche al di fuori del nostro territorio, costruendo legami con iniziative analoghe
- Rilanciare la struttura del Parco Sportivo Tesino come spazio sportivo multidisciplinare che offra i suoi campi a privati cittadini e associazioni dilettantistiche locali
- Trovare risorse straordinarie rispetto al bilancio per riammodernare lo stadio "Pirani", al fine di renderlo più efficiente per l'attività sportiva sociale e in grado di ospitare tornei e eventi di più importante livello



## Insieme siamo accoglienti

*La nostra città vive di turismo. Tra le tante attività economiche, è quella più importante da anni. I risultati raggiunti in termini di arrivi e presenze sono da record. Si tratta di consolidare questa forza, investendo ancora su una promozione al passo con i tempi e migliorando ulteriormente l'offerta verso tutti i segmenti di ospiti, su strade finora poco esplorate. In tal senso, l'estensione della stagionalità e la qualificazione della proposta sono le chiavi per evitare che il turismo diventi un mero strumento di estrazione di valore dalla bellezza del nostro territorio e continui a costituire una risorsa collettiva che produce benessere per tutti e non mercificazione, lavoro povero e allontanamento dei residenti.*

- Implementare la promozione turistica in ambito digitale (social, video) e mediatico (tv, riviste), strategia che negli ultimi anni è risultata vincente in termini di arrivi e presenze
- Rilanciare un coordinamento intercomunale in ambito turistico
- Promuovere ulteriori eventi sportivi di carattere regionale e nazionale come chiave principale di destagionalizzazione in primavera e autunno
- Migliorare i servizi turistici per persone con disabilità fisica e sensoriale, anziani e bambini, qualificandoci ancor di più come città accogliente
- Qualificare il nostro turismo in senso pet-friendly, introducendo ulteriori semplificazioni per le strutture balneari e alberghiere che ospitano animali di compagnia
- Candidarsi a nuovi riconoscimenti di qualità e mantenere i numerosi ottenuti negli anni: la Bandiera Blu, le Vele di Touring Club e Legambiente, il riconoscimento tra i Borghi più Belli d'Italia, la Bandiera Verde dei Pediatri per le spiagge per bambini, il titolo di Comune Ciclabile della FIAB, la Bandiera Lilla per il turismo accessibile alle persone con disabilità, la Bandiera Gialla dell'Associazione Campeggiatori Turistici
- Inserirsi nelle reti turistiche dei cammini e del bike-tourism, mappando i percorsi e segnalandoli su strada e in digitale
- Strutturare in modo permanente itinerari di scoperta del territorio cittadino (fazziniano, sistino, novecentesco, archeologico antico, degli orologi pubblici, ecc.), connettendo la pannellonistica e le applicazioni digitali già presenti con nuovi interventi illustrativi e attraverso appuntamenti di approfondimento
- Realizzare una guida della città pensata da e per i bambini e i ragazzi
- Far conoscere tramite esperienze dirette la piccola pesca e l'ecosistema marino, nell'ambito del Parco Marino del Piceno
- Dotare di ulteriori servizi il Paese Alto (bagno pubblico, nuovi eventuali stalli di sosta, ecc.), vista la mole di visitatori

- Valorizzare il 43° parallelo come elemento di promozione e di animazione turistica, anche tramite relazioni con altre realtà nazionali e internazionali accomunate dalla stessa latitudine

## Insieme siamo sostenibili

*La questione ambientale è ormai una questione di sopravvivenza. La dimensione planetaria del cambiamento climatico, della devastazione dell'ecosistema (colpevole una logica di produzione che inevitabilmente altera e condiziona anche il nostro stile di vita) ci impone di dare un contributo anche su scala locale, alla lotta per salvare il pianeta. Riduzione, recupero, riuso, riciclaggio e rigenerazione sono le parole chiave del nostro agire. Il Parco Marino del Piceno e il Contratto di Fiume Tesino saranno strumenti formidabili per tutelare e valorizzare le nostre acque.*

- Fare scelte di riduzione delle emissioni di Co2 in linea con il “Patto dei Sindaci”, cui il Comune ha aderito, che invita a superare gli obiettivi minimi europei
- Completare l'efficientamento energetico di tutto il patrimonio comunale
- Realizzare una comunità energetica individuando aree (come, per esempio, parcheggi fotovoltaici) dove aziende e famiglie che non dispongono di superfici private adeguate possano produrre collettivamente energia da fonti rinnovabili e abbattere le proprie spese
- Piantumare nuove essenze arboree tra quelle più efficaci nella cattura di anidride carbonica in aree idonee
- Progettare un piccolo giardino botanico con i principali fruttiferi locali e le eccellenze del nostro vivaismo, aperto a cittadini, turisti e scolaresche, da collocarsi potenzialmente nell'area verde tra il Parco Arena Sisto V e il Palazzo ex Ottaviani
- Aprire un servizio di “Sportello animali” che dia tutte le informazioni sul tema ai cittadini
- Realizzare un gattile dove prendersi cura dei felini randagi, sterilizzandoli e vaccinandoli, e incentivare le adozioni
- Attivare un servizio di pronto intervento per le tartarughe spiaggiate
- Spingere sulle politiche “rifiuti zero”, attraverso l'implementazione di buone pratiche, di controlli mirati e del passaggio alla tariffazione puntuale che premia i cittadini più virtuosi
- Riquilibrare progressivamente le isole ecologiche dove si conferisce la differenziata
- Ampliare la ricicleria comunale e garantire più estesi orari di apertura al pubblico
- Rivedere il sistema del porta a porta per le attività commerciali nel periodo estivo nelle aree più frequentate dai turisti (ad esempio, Corso Mazzini) al fine di migliorare il decoro cittadino
- Sviluppare le esperienze di economia circolare, promuovendo l'attività del Civico Verde e più in generale le buone prassi di riuso e recupero di tutti quegli oggetti che possono avere una “seconda vita”

- Sostenere l'insediamento del Parco Marino del Piceno, occasione di tutela ambientale e di ripopolamento ittico del nostro mare, evidenziandone presso gli operatori le ricadute turistiche, sportive e commerciali
- Finalizzare il Contratto di Fiume Tesino, occasione di preservazione e monitoraggio del corso d'acqua principale della nostra area, ma anche di promozione di percorsi ciclo-pedonali e di sviluppo sostenibile integrato tra i comuni della vallata

## Insieme siamo in movimento

*Abbiamo scelto di dedicare una intera area del nostro programma al tema della mobilità. Una città più vivibile è una località dove ci si muove in modo agevole, sicuro e pulito. La sfida è cambiare le nostre abitudini muovendoci di più a piedi, in bici e con i mezzi pubblici. Questa transizione graduale verso un uso sempre più limitato dei veicoli privati è possibile solo attraverso piccole ma importanti opere e con il dialogo costante con enti superiori e aziende di infrastrutture e trasporti.*

- Estendere la rete delle piste ciclabili verso l'entroterra e all'interno del tessuto urbanizzato
- Realizzare un percorso pedonale e ciclabile nel tratto sud della Statale 16, tra il Tesino e il quartiere Ischia I
- Realizzare marciapiedi nei tratti della Statale 16 che ne sono privi: dalla lottizzazione Ulissi a via Frana; da via Dante Alighieri a via Salvo D'Acquisto
- Ristrutturare il marciapiede sul lato ovest del lungomare sud
- Promuovere la mobilità dolce (bici, mezzi pubblici, treni locali, veicoli elettrici) mappandone percorsi, servizi e orari
- Sollecitare la Regione Marche e Trenitalia a mantenere e potenziare la frequenza dei collegamenti dei treni regionali in arrivo e in partenza alla stazione di Grottammare
- Tentare di riavviare il progetto della metropolitana di superficie tra Cupra Marittima e Porto d'Ascoli lungo la tratta ferroviaria, attraverso una condivisione con gli altri Comuni e ricercando fondi straordinari a livello nazionale ed europeo
- Costruire, laddove possibile, rotatorie sugli incroci della Statale 16, partendo da quelle più fattibili (via Marche e via Galilei/Tintoretto)
- Procedere nell'opera di mantenere adeguata la manutenzione degli asfalti e dalla segnaletica stradale, ipotizzando un piano straordinario con risorse pluriennali
- Realizzazione della bretella di collegamento tra il casello autostradale e la provinciale Valtesino, per la quale sono stati già finanziati i lavori per costruire due rotatorie
- Individuare, anche in collaborazione con proprietari privati, aree nel centro cittadino che possano essere adibite a parcheggio nel periodo estivo
- Favorire l'utilizzo del parcheggio scambiatore di Tesino Village verificando la possibilità, nei periodi turistici, di un frequente passaggio della linea di trasporto locale degli autobus che serve il lungomare



## Insieme siamo città

La cura è il cardine del progetto di futuro prossimo che proponiamo per Grottammare. Negli ultimi tre decenni la città ha visto uno sviluppo ordinato ma ingente delle aree urbanizzate, delle infrastrutture e delle aree verdi attrezzate. Curare questo patrimonio non è mai sufficiente. Lo sforzo degli anni a venire dovrà essere quello di ripensare la città dentro i suoi attuali limiti mantenendo elevato il livello delle manutenzioni e la bellezza del verde, ottimizzando le esigue risorse a disposizione. Un programma realistico, che però aggiunge anche una sezione di opere che ci impegneremo a realizzare sforzandoci nella ricerca di finanziamenti esterni straordinari.

- Ripensare il Giardino Comunale
- Riquilificare il Parco delle Rimembranze
- Riallestire le aiuole del lungomare sud
- Progettare reimpianti arborei progressivi nella pineta Ricciotti
- Investire maggiori risorse nella cura delle essenze arboree, in termini estetici e di sicurezza
- Pavimentare piazza Santa Lucia e consolidare gli archi del vecchio lavatoio
- Sistemare l'accesso al borgo dal lato est, in prossimità di via Madonna degli Angeli
- Riquilificare lo storico percorso panoramico da via Beata Lavinia al Castello
- Recuperare l'area immediatamente a nord del Torrione della Battaglia, ricavandone spazi a disposizione dei residenti e dei fruitori del borgo
- Terminare l'ammodernamento, l'efficientamento energetico e il miglioramento statico antisismico dei locali scolastici comunali e la riqualificazione delle aree verdi annesse
- Continuare nel progetto graduale di abbattimento totale delle barriere architettoniche, sistemando contestualmente i marciapiedi invecchiati
- Realizzare percorsi pedonali con abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del Civico Cimitero
- Proseguire nella manutenzione straordinaria dei fossi extraurbani in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche
- Prevedere interventi di miglioramento del ciclo delle acque in coordinamento con l'ATO 5 e la CIIP spa
- Sollecitare in sede di ATO 5 un celere avvio dei lavori dell'"Anello dei Sibillini", opera strategica per redistribuire le risorse idriche del sud delle marche in modo da limitarne i razionamenti

*Opere realizzabili accedendo a finanziamenti esterni all'attuale bilancio comunale:*

- Trovare, di concerto con il Comune di Ascoli Piceno, proprietario dell'immobile, una soluzione per il recupero dell'area "Cantalamessa (ex scuola materna)
- Riqualificare il ponte di Bore Tesino
- Ristrutturare e ampliare il sottopasso ferroviario di via Dante Alighieri
- Estendere la pubblica illuminazione alle ultime porzioni di territorio scoperte (Valtesino, Cuprense, Bore Tesino, via della Pace)
- Realizzare un Palazzetto dello Sport
- Sollecitare RFI- Rete Ferroviaria Italiana a intervenire sulla stazione di Grottammare per dotarla di sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche

#### *Urbanistica:*

- Mantenere l'impegno ad evitare nuovo consumo di suolo, puntando alla riqualificazione e al recupero del patrimonio edilizio esistente
- Far partire eventuali revisioni del Piano Regolatore o riprogettazioni di parti di città già urbanizzate, da un'analisi partecipata e trasparente dei bisogni, nell'ottica di migliorare la vivibilità, preservare gli spazi verdi, rendere la mobilità più sostenibile, digitalizzare i servizi, riequilibrare economicamente i quartieri e recuperare spazi sociali
- Elevare gli standard di riqualificazione urbana finalizzati a migliorare sia la qualità architettonica che gli standard energetici e ambientali degli interventi di recupero
- Incrementare la capacità progettuale di opere strutturali strategiche, anche attraverso concorsi, al fine di intercettare finanziamenti da bandi comunitari, ministeriali e regionali
- Puntare, in collaborazione con gli altri Comuni della fascia costiera del Piceno, ad una programmazione per aree più vaste, stimolata da idee ed iniziative valide, superando sterili campanilismi

### **Insieme siamo sviluppo**

Se è vero che un ente comunale di queste dimensioni, senza facoltà normative proprie e in un contesto di liberalizzazione totale, non può invertire la crisi commerciale né arginare la disoccupazione, l'istituzione di un assessorato allo sviluppo sembra una provocazione. Eppure ciò che realisticamente si può fare è ancora molto. Abbiamo in mente di sostenere le aziende che aprono e favorire urbanisticamente le aree dove insediare nuove imprese. Vogliamo puntare sulle eccellenze locali come prodotti tipici riconoscibili, dal vivaismo, all'agrumicoltura, alla piccola pesca. Pensiamo che tutto si giochi sulla collaborazione tra esercenti e produttori e nulla sulla competizione sfrenata.

- Incentivare l'associazionismo o la collaborazione attiva tra realtà produttive e commerciali di ambito simile, mantenendo un tavolo di ascolto permanente con l'amministrazione
- Coinvolgere le attività economiche nella pianificazione di interventi promozionali, animativi, tributari e urbanistici, anche con il coinvolgimento di Camera di Commercio e associazioni di categoria
- Incentivare con sconti fiscali le nuove attività che aprono, cancellando per tre anni – rispetto all'attuale dimezzamento – l'unica leva fiscale a disposizione del Comune, la Tari
- Animare i due principali centri cittadini con eventi anche in bassa stagione
- Riqualificare il mercato coperto come piazza dei prodotti tipici, realizzando piccole botteghe più funzionali per gli addetti e per i clienti e più visibili dall'esterno
- Ripensare le aree artigianali per incentivare la rigenerazione degli spazi produttivi spenti o che non si sono attivati
- Lanciare l'Arancio Biondo del Piceno e i suoi trasformati (confetture, dolci, liquori, cosmetici, profumi, ecc.) come prodotto tipico locale
- Sostenere il percorso avviato dall'associazionismo vivaistico locale nel riconoscimento dell'Alloro di Grottammare con la certificazione europea IGP
- Aprire un centro di documentazione storica e di conoscenza del vivaismo all'interno di un più ampio spazio dedicato all'identità del territorio, nei locali del Parco Ciclistico Calise

#### *Risorse umane e digitalizzazione:*

- Semplificare le procedure burocratiche comunali entro i limiti concessi dalla norma, anche attraverso un'ulteriore digitalizzazione dei servizi che migliori l'accessibilità e i tempi di risposta verso cittadini e imprese
- Valorizzare il personale comunale rendendo la struttura più funzionale nell'erogazione dei servizi e prevedere nuovi innesti nei settori carenti
- Potenziare il corpo di Polizia Municipale, nei limiti assunzionali e di risorse disponibili
- Rafforzare le formule di controllo e sorveglianza del territorio, anche con mezzi tecnologici e con il concorso dei cittadini
- Informatizzare ulteriormente i processi e i servizi e spingere la società incaricata a ultimare i lavori per dotare il territorio della rete FTTH (fibra ottica)